

- A tali componenti negative, hanno fatto riscontro quelle positive che hanno interessato le voci "Soprawvenienze attive e insussistenze passive" per Lire 221.047.840, "Spese accessorie sostenute e recuperate nel prezzo di rivendita terreni" Lire 2.251.480.830 e "Proventi da rivendite a coltivatori diretti" Lire 2.596.923.080.

1.e) CONTO PATRIMONIALE.

In ordine alla situazione patrimoniale, si illustrano qui di seguito le partite che appaiono più significative per la gestione istituzionale dell'Ente.

ATTIVITA'

Le disponibilità liquide risultano aumentate di Lire 4.612.149.192, essendo passate da Lire 26.261.639.425, a Lire 30.873.788.617, aumento che si ricollega alla variazione positiva di Lire 1.000.000.000 verificatasi nella consistenza del conto corrente intrattenuto con la Tesoreria centrale dello Stato, a quelle pur esse positive del conto aperto presso la B.N.L., Istituto cassiere (Lire 1.006.075.203) e del conto corrente presso l'Amministrazione postale (Lire 2.606.073.989).

La consistenza dei richiamati conti è, al 31/12/1996, la seguente:

- Tesoreria centrale dello Stato	L.	10.119.543.498
- B.N.L.	L.	14.714.927.864
- Amministrazione postale	<u>L.</u>	<u>6.039.317.255</u>
Totale	L.	30.873.788.617
		=====

I residui attivi, accertati come si è visto in Lire 60.939.683.331 contro Lire 54.305.972.060 accertati per il 1995, sono costituiti: per Lire 941.252.575 da crediti verso lo Stato ed altri Enti, per Lire 55.511.920.620 da crediti verso acquirenti di fondi rustici per rate scadute, per Lire 2.050.651.760 da crediti diversi e per Lire 2.435.858.376 da crediti verso beneficiari di finanziamenti per rate scadute.

I crediti bancari e finanziari, che evidenziavano un totale di Lire 1.238.708.379.329 all'inizio dell'esercizio, sono stati rideterminati in Lire 1.295.546.352.415 al 31 dicembre 1996 con un aumento di Lire 56.837.973.086.

Quanto alla composizione di tale posta che, da sola, rappresenta circa il 95% del totale delle attività patrimoniali, va ricordato che la stessa è formata, quasi esclusivamente, da crediti verso acquirenti di fondi rustici per il residuo prezzo (Lire 1.275.221.112.233), costituiti, com'è noto, dalla sommatoria delle quote capitale comprese nelle rate di ammortamento non ancora scadute.

I fondi rustici ed opere di miglioramento fondiario in corso manifestano una diminuzione netta di Lire 574.761.789 rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni tecniche (impianti, attrezzature e macchine, automezzi, mobili e macchine d'ufficio) che all'inizio dell'esercizio figuravano in Lire 10.476.462.552 sono state determinate in Lire 10.713.078.421 con un aumento di Lire 236.615.869 rispetto all'anno precedente.

PASSIVITA'

I residui passivi, come già detto, sono passati da Lire 13.096.729.903 a Lire 16.925.675.835 con una differenza in più quindi di Lire 3.828.945.932.

In calo risulta la consistenza dei debiti bancari e finanziari determinata in Lire 288.620.190 (- Lire 181.352.490) rispetto all'esercizio precedente.

I fondi di accantonamento, quali: il "Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale", il "Fondo assistenza alle aziende contadine", il "Fondo rischi" e il "Fondo oneri accessori per la compravendita di terreni" ammontano nel complesso a Lire 11.032.852.203, con un aumento netto di Lire 1.097.801.214 rispetto al 1995.

Le poste rettificative dell'attivo, formate dal "Fondo svalutazione crediti", dal "Fondo ammortamento automezzi", "Mobili e macchine d'ufficio", e dal "Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine" sono passate da Lire 5.206.156.606 a Lire 6.829.886.906 con un aumento di Lire 1.623.730.300.

L'entità del citato "Fondo svalutazione crediti" (Lire 250.103.677) è rimasta invariata anche nel corso del 1996 e la circostanza trova la sua motivazione nella inclusione della clausola del "Riservato dominio" nei contratti stipulati con gli acquirenti dei fondi rustici: essa offre l'essenziale garanzia di riscossione dei crediti.

Conclusivamente, va sottolineato che le attività sono nel complesso aumentate da Lire 1.331.501.989.479 a Lire 1.399.247.677.108, denotando un incremento netto di Lire 67.745.687.629, mentre le passività (compresi i fondi di accantonamento e le poste rettificative dell'attivo) sono passate da Lire 28.707.910.178 a Lire 35.077.035.134 con un aumento netto di Lire 6.369.124.956.

In definitiva, il patrimonio netto è rimasto determinato in Lire 1.364.170.641.974 con un miglioramento di Lire 61.376.562.673.

Le "quote ideali" del netto patrimoniale risultano così di seguito individuate:

Fondo di dotazione	L.	1.226.109.042.121
Avanzo economico esercizi precedenti	L.	126.685.037.180
Avanzo economico dell'esercizio	<u>L.</u>	<u>11.376.562.673</u>
Totale	L.	1.364.170.641.974
		=====

2. GESTIONE DEGLI ENTI DI SVILUPPO NELLA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE.

Anche per tale gestione, l'esame viene condotto distintamente per il conto finanziario, per quello economico e per quello patrimoniale.

2.a) CONTO FINANZIARIO - gestione di competenza.

Sotto il profilo della competenza, le previsioni definitive delle entrate si sono attestate nell'importo complessivo di Lire 3.650.000.000 contro un ammontare di uscite di Lire 9.731.300.000 con un disavanzo, quindi, di Lire 6.131.300.000, coperto mediante un pari utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio le entrate e le uscite sono state accertate ed impegnate, rispettivamente, per Lire 4.519.856.234 e per Lire 3.529.327.712; il disavanzo si è pertanto ridotto a Lire 990.528.522.

Da un'analisi più approfondita emerge che le entrate correnti sono state accertate in Lire 2.317.387.244, superiori di Lire 817.387.244 alle correlative previsioni definitive; quelle in conto capitale sono state accertate in Lire 2.115.191.778 con una diminuzione di Lire 34.808.222 rispetto alle corrispondenti previsioni definitive; quelle per partite di giro sono state accertate in Lire 87.277.212.

Si precisa, inoltre, che gli accertamenti per entrate correnti sono quasi esclusivamente rappresentati dalla categoria "Redditi e proventi patrimoniali" e, più precisamente, dagli interessi attivi su finanziamenti agli Enti di sviluppo (Lire 1.352.917.300) e dagli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari (Lire 736.594.545)

Quanto poi alle entrate in conto capitale, va sottolineato che il complessivo importo di Lire 2.115.191.778 è rappresentato esclusivamente dalla categoria "Riscossioni di crediti" per quote capitali comprese nelle predette rate di ammortamento (Lire 1.775.384.989) e dalle anticipate estinzioni del residuo debito per terreni venduti dagli E.S.A. (Lire 339.806.789).

Le spese correnti risultano impegnate per Lire 1.050.213.000 inferiori per Lire 711.087.000 alle corrispondenti previsioni definitive, mentre quelle in conto capitale sono state impegnate per Lire 2.391.837.500, inferiori alle previsioni definitive per Lire 5.628.162.500.

Le risultanze dell'esercizio 1996 - che fanno registrare minori impegni di spesa, rispetto alla previsione definitiva, sia per la parte corrente che per il conto capitale - testimoniano il permanere di una situazione altamente insoddisfacente che da anni caratterizza ormai l'operatività degli E.S.A. Trattasi, come costantemente ribadito dal Collegio, di una situazione che impone misure correttive da introdurre con tempestività, al fine di consentire un puntuale utilizzo delle risorse messe a disposizione nel settore.

2.b) CONTO FINANZIARIO - gestione dei residui.

In ordine alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi 1995 e precedenti, si osserva che dei residui attivi in essere al 1° gennaio 1996, pari a Lire 3.797.902.401, ne sono stati riscossi Lire 2.801.590.899 e ne rimangono ancora da riscuotere Lire 996.311.502, di cui Lire 375.051.004 per entrate correnti e Lire 621.260.498 in conto capitale.

Dei suddetti residui attivi di parte corrente ancora da riscuotere, Lire 250.569.578 riguardano gli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute da assegnatari e Lire 124.481.426 interessi attivi su finanziamenti agli Enti di sviluppo. Quelli ancora in essere nel conto capitale, pari a Lire 621.260.498 si riferiscono esclusivamente alle quote di capitale comprese nelle predette annualità di ammortamento per terreni venduti.

Alla consistenza dei residui attivi, provenienti dagli esercizi 1995 e precedenti, sono venuti ad aggiungersi i residui formati nell'esercizio 1996, come di seguito specificato.

Le entrate di competenza 1996 hanno dato luogo alla formazione di nuovi residui attivi per Lire 745.690.090 (di cui Lire 336.153.797 per la parte corrente e Lire 409.536.293 per quella in conto capitale).

Il costante progressivo accumulo di residui attivi induce il Collegio a ribadire una accelerazione del processo di smaltimento degli stessi.

In conclusione, la situazione dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1996 si presenta come segue:

RESIDUI ATTIVI

Consistenza all'inizio dell'esercizio	L. 3.797.902.401
Riaccertamenti	<u>L. ===</u>
	L. 3.797.902.401
Riscossioni nell'esercizio	<u>L. 2.801.590.899</u>
Differenza	L. 996.311.502
Residui di nuova formazione	<u>L. 745.690.090</u>
Consistenza al termine dell'esercizio	L. 1.742.001.592 =====

Per quanto riguarda i residui passivi, l'iniziale consistenza di Lire 4.017.747 è rimasta totalmente da pagare.

Tenuto conto dei residui passivi di nuova formazione per Lire 87.277.212, risulta a fine esercizio una consistenza di residui passivi di Lire 91.294.959.

2.c) CONTO FINANZIARIO - gestione di cassa.

In ordine alla gestione del bilancio in termini di cassa, va evidenziato che a fronte di una previsione di incassi per Lire 3.613.902.401 ne sono stati realizzati per Lire 6.575.757.043, con una maggiore riscossione netta di Lire 2.961.854.642.

Per le uscite va osservato che, contro una previsione complessiva di Lire 9.785.317.747, si sono eseguiti pagamenti per Lire 3.442.050.500, con minori pagamenti, pertanto, di Lire 6.343.267.247.

In definitiva, tenuto conto della consistenza iniziale della cassa di Lire 13.972.271.467, l'avanzo al 31 dicembre 1996 risulta determinato in Lire 17.105.978.010, con un aumento di Lire 3.133.706.543.

2.d) CONTO ECONOMICO.

Il conto economico conclude con un avanzo di Lire 1.267.174.244, attribuibile tutto alla parte corrente.

2.e) CONTO PATRIMONIALE.

Il conto patrimoniale registra attività per Lire 65.483.905.054, con un aumento netto di Lire 1.354.451.456 rispetto all'esercizio precedente.

Un esame dettagliato della consistenza dei singoli elementi attivi del patrimonio pone in evidenza che:

- le disponibilità liquide, rappresentate, com'è noto, soltanto dai depositi presso la Tesoreria centrale dello Stato, sono pari a Lire 17.105.978.010, con un aumento di Lire 3.133.706.543 rispetto all'esercizio precedente;

- i residui attivi, accertati nella somma di Lire 1.742.001.592 presentano una diminuzione di Lire 2.055.900.809 rispetto al 31 dicembre 1995; essi riguardano per Lire 224.561.404 crediti verso lo Stato ed altri Enti e per Lire 1.517.440.188 crediti verso Enti per rate scadute in relazione a fondi rustici venduti;

- i crediti bancari e finanziari segnano un aumento netto di Lire 276.645.722 rispetto alla consistenza di Lire 46.359.279.730 appurata al termine della precedente gestione.

Il medesimo conto patrimoniale registra passività, come già segnalato in sede di esame dei residui passivi, per complessive Lire 91.294.959.

Le "quote ideali" del patrimonio netto, determinato in Lire 65.392.610.095, risultano le seguenti:

Fondo di dotazione	L.	49.200.000.000
Avanzo economico esercizi precedenti	L.	14.925.435.851
Avanzo economico dell'esercizio	<u>L.</u>	<u>1.267.174.244</u>
Totale	L.	65.392.610.095
		=====

3. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE DUE GESTIONI

Il conto consuntivo è corredato, come prescritto dal richiamato D.P.R. 696/1979, dal prospetto dimostrativo della situazione amministrativa dell'Ente, distintamente articolato per la Gestione istituzionale e per quella degli Enti di sviluppo.

Da tale prospetto si rileva che l'avanzo di amministrazione complessivo è determinato al 31 dicembre 1996 in Lire 93.644.480.756, di cui Lire 74.887.796.113 costituiscono l'avanzo di amministrazione della Gestione istituzionale e Lire 18.756.684.643 quello della Gestione degli Enti di sviluppo.

In sede di esame di tale situazione, si è constatata la corrispondenza, sia dei movimenti finanziari, sia della consistenza dei residui che vi figurano ai dati iscritti nei rendiconti finanziari dell'attività istituzionale e di quella degli Enti di sviluppo.

La complessiva consistenza della cassa al 31 dicembre 1996 di Lire 47.979.766.627 si riferisce per lire 30.873.788.617 alla Gestione istituzionale e per Lire 17.105.978.010 a quella degli Enti di sviluppo, conformemente alla documentazione agli atti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il bilancio relativo all'esercizio 1996 è stato gestito in presenza di una persistente morosità da parte degli assegnatari di terreni, che ha prodotto un elevato grado di illiquidità.

Tale situazione non ha mancato di riflettersi negativamente sull'attività gestionale dell'Ente, come comprovato dal cospicuo volume dei crediti vantati dalla Cassa, sia verso acquirenti dei fondi rustici per rate scadute e sia verso Enti per residuo prezzo dei fondi rustici venduti.

Tutto ciò, senza considerare la perdurante insufficienza del bilancio stesso a soddisfare le considerevoli e pressanti richieste che provengono dal settore agricolo, per le consuete difficoltà di gestione derivanti dalla mancata statuizione di nuovi apporti al fondo di dotazione e dalla conseguente impossibilità (risultando le risorse disponibili già interamente assorbite dalle iniziative precedentemente assunte) di programmare in modo tempestivo ed efficace gli interventi di competenza.

In proposito il Collegio non ha che da richiamare le osservazioni formulate in occasione dell'esame dei consuntivi concernenti i pregressi esercizi finanziari, con particolare riferimento a quello dell'anno 1995, di cui al verbale n.° 118 del 17 aprile 1996.

Va dato comunque atto agli Uffici dell'attività espletata, che va naturalmente accentuata, anche nella prospettiva della ristrutturazione della Cassa, sulla base delle iniziative in corso.

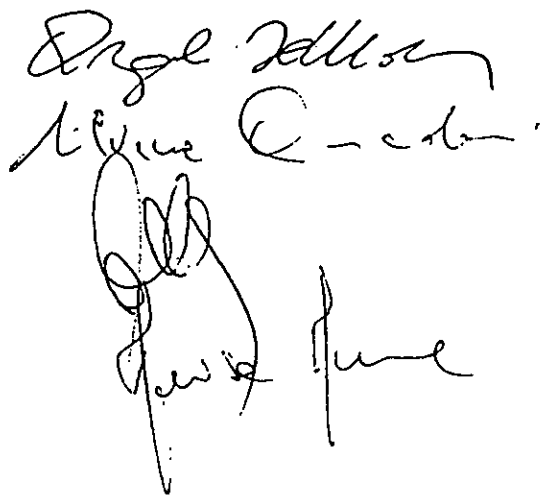
Per una dettagliata analisi delle pratiche istruite e definite nel corso dell'esercizio, il Collegio fa rinvio alla particolareggiata relazione predisposta in merito dal Direttore Generale.

Per quanto riguarda gli Enti di sviluppo, il Collegio non può che richiamarsi a quanto più volte ribadito sulla necessità di una maggiore operatività gestionale da parte degli Enti stessi.

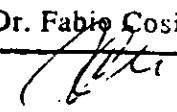
Nel corso delle periodiche verifiche effettuate, il Collegio ha avuto modo di accertare l'esattezza delle scritture relative alle operazioni di incasso e di pagamento e la loro corrispondenza con i libri contabili e con la documentazione all'uopo rilasciata dalla Tesoreria centrale dello Stato e dall'istituto bancario tesoriere; ritiene doveroso, a tale proposito, segnalare la preziosa ed intelligente collaborazione ricevuta dal personale amministrativo della Cassa, che ha sempre dato dimostrazione di spiccata competenza e di elevato senso del dovere.

Atteso, infine, che le risultanze del conto finanziario, del conto economico e del conto patrimoniale coincidono con i dati di chiusura delle correlative scritture, per entrambe le gestioni, il Collegio esprime favorevole avviso a che il Rendiconto 1996 sia deliberato dal Commissario dell'Ente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Fabio Così)



BILANCIO CONSUNTIVO
GESTIONE ISTITUZIONALE

C.F.P.C. Contabilit  Finanziaria
Gestione Istituzionale

RENDICONTO FINANZIARIO EN

Codice	Numero	Denominazione	Iniziali	P R E V I Vari In Piu' (7-4)
			4	5
TITOLO 1		ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CATEG. 01		ENTRATE CONTRIBUTIVE		
101010	1010			
TOT. CATEG. 01				
CATEG. 02		QUOTE, PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRIT TI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI		
102010	2010			
TOT. CATEG. 02				
TOT. TITOLO 1				
TITOLO 2		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CATEG. 03		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO		
203010	3010			
TOT. CATEG. 03				
CATEG. 04		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIO NI		
204010	4010			
TOT. CATEG. 04				
CATEG. 05		TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE		
205010	5010			
TOT. CATEG. 05				
CATEG. 06		TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI		
206010	6010			
TOT. CATEG. 06				
TOT. TITOLO 2				
TITOLO 3		ALTRE ENTRATE		
CATEG. 07		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI		